



REGIONE VENETO – PROVINCIA DI VICENZA
CONSORZIO PRO LOCO
COLLI BERICI – BASSO VICENTINO

www.colliberici.it - consorzio@colliberici.it

PIAZZA DEL SIMPOSIO, 3 – NANTO (VI) TEL. 0444 / 638188 FAX 0444 / 639403
Cod. Fisc. 95019950245 IBAN: IT35B0859060440000011000174



Prot. 01
Nanto 11/01/2012

Oggetto: Lettera aperta su Nuova Area Industriale Logistica dei Casoni

Da più parti viene sollecitato il nostro parere e punto di vista, sul prospettato nuovo insediamento industriale-logistico all'uscita Casello Autostrada Valdastico Sud in località Casoni di Longare.

Abbiamo ancora nelle orecchie le parole della vecchia Presidente della Provincia (nonchè dell'autostrada) Dal Lago, quando faceva il tour nel Basso Vicentino per convincere i più diffidenti ad accettare l'autostrada...quando diceva: "servirà solo per la mobilità"....."nessun nuova aggressione al territorio sarà tollerata".....e invece e con nostro grande rammarico **CONSTATIAMO** che **ANCOR PRIMA DELL'APERTURA** del tratto autostradale **GIA'** **DOBBIAMO DIFENDERE** il territorio da nuovi insediamenti.

Si fa un grande parlare dell'UNICITA' del **COMPENSORIO** dei **COLLI BERICI** (che comprende sia Colli che Pianura relativa) nel panorama provinciale delle bellezze ancora non del tutto rovinate.....;

Ci si riempie la bocca per magnificare i **PRODOTTI** agricoli e di **NICCHIA** che la popolazione berica ha saputo produrre e che **NOI STIAMO VALORIZZANDO**.....;

Ci danniamo l'anima con tanto lavoro di volontariato per promuovere nuovi **ITINERARI** turistici sugli **ARGINI** e sui **MONTI** come la quasi pronta **Alta Via** dei Berici;

TUTTI vogliamo che molti siano i **TURISTI** che scelgono di venire sui Colli, questi si vero volano per una economia ecocompatibile che porterebbe ricchezza per tutti, con veri posti di lavoro; Abbiamo dei tesori artistici e luoghi, come ad esempio "Costozza", che sono delle perle lasciateci in eredità dai nostri padri, che hanno solo bisogno di essere valorizzate nel loro contesto ambientale in cui sono nate e non in mezzo ai capannoni;

Il territorio della pianura del basso vicentino già è stato molto **MANGIATO** da disordinate aree industriali e **CAPANNONI**, molti dei quali, ora, desolatamente **VUOTI**.... **MANGIATO** da tante aree residenziali con sempre **NUOVE CASE** e nessuna politica di recupero delle vecchie....

ORA leggiamo sulla stampa che il Comune di Longare, assieme ad altri tre comuni, stanno studiando la possibilità di permettere l'utilizzo di ben **45 ETTARI** di ottima campagna per una unica grande **CEMENTIFICAZIONE** che prevede un traffico giornaliero di oltre **450 tir**.

Sacrificare 120 campi per cosa? Non certamente per l'ambiente e la qualità della vita.

Si dice per nuovi posti di lavoro. Tutti da dimostrare e comunque di possibile compensazione con quanti se ne perderebbero nel settore turistico, nei prodotti, nella valorizzazione del territorio;

Per le casse Comunali? Se da un lato ci saranno entrate dall'altro ci saranno più uscite per altre emergenze, per altre problematiche

Per qualche favore? Per qualche immobiliare? Domande che non possono avere risposte plausibili.



REGIONE VENETO – PROVINCIA DI VICENZA
**CONSORZIO PRO LOCO
COLLI BERICI – BASSO VICENTINO**

www.colliberici.it - consorzio@colliberici.it

PIAZZA DEL SIMPOSIO, 3 – NANTO (VI) TEL. 0444 / 638188 FAX 0444 / 639403

Cod. Fisc. 95019950245 IBAN: IT35B0859060440000011000174



Conosciamo bene e stimiamo la persona del Sindaco FONTANA, che molti incarichi e responsabilità ha nel passato ricoperto.....e non vogliamo augurargli di essere un domani ricordato come il distruttore delle campagne...Lui che dalla campagna è partito e che ancora oggi si riconosce essere un Suo rappresentante.....

Lo stesso diciamo degli altri tre Sindaci tutti intenti ad amministrare al meglio il loro territorio....

**A TUTTI e QUATTRO CHIEDIAMO DI DIFENDERE IL TERRITORIO
DI ALLONTANARE QUESTO PERICOLO**

Certamente non è facile amministrare e far combaciare tante esigenze.

Ma, e lo vogliamo ancora una volta ribadirlo, è nel rispetto del territorio, nella promozione della qualità della vita (che passa molto per l'ambiente), magari ricercando fonti alternative di sviluppo ecocompatibili come il turismo, i prodotti, che oggi più di ieri, bisogna che tutti si misurino e che convergano.

Coscienti che (al di là del semplice slogan) il territorio che abbiamo ci è stato lasciato in prestito per darlo in eredità ai nostri figli.

Auspico una ferma presa di posizione degli interessati nella stampa, per tranquillizzare quanti già ci vivono, operano, dedicano tanto amore per il proprio territorio.

In attesa, cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Lucio Penzo